

Verbale n. 04 Data 28/12/2017	OGGETTO: Parere sulla costituzione ed utilizzo del Fondo di produttività 2017 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi nell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2017, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette, addì 28 del mese di dicembre, il Revisore dei Conti Dott. Ceretta Gianni, nominato revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 52 del 25.10.2017:

ricevuta la richiesta del parere in epigrafe ha esaminato:

- la determinazione n. 315 del 06.11.2017, rettificata parzialmente dalla determinazione n. 445 del 27.12.2017, avente ad oggetto la costituzione del Fondo per le risorse decentrate - parte fissa e variabile per l'anno 2017;
- l'ipotesi di accordo annuale decentrato sottoscritta, in data 21.12.2017, dalla delegazione di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali;
- le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, sottoscritte in data 27.12.2017 dal Responsabile del Settore Finanziario/Personale;

ai fini dell'espressione del parere e della relativa certificazione.

#### Premesso che

- l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/4/1999 ad oggetto "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo": *"3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dal nucleo di valutazione o dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- l'art. 40 comma 3- quinquies del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli*

*strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;*

- *l'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”: “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal Mef di intesa con il Dipartimento della Finanza pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40-bis, comma 1”;*
- *l'art. 40-bis, comma 1, D. Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”: “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, (... omissis ...). Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;*
- *la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.7.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*
- *il comma 2, dell'articolo 23, del D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017 (Decreto Madia) che dispone: “2. (... omissis ...), a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. (... omissis ...)”;*
- *il parere del Revisore dei Conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e previsti nel Bilancio di Previsione;*

Considerato la costituzione del Fondo di produttività 2017 nei termini come da tabella che segue:

FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2017				
RISORSE STABILI - ART. 31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004				
FONTE	Codice Tab. 15 Conto annuale	DESCRIZIONE	Valore 2017	Valore 2016
Art. 31 co.2 CCNL 2002-05	F556	Totale delle risorse di natura stabile anno 2003 secondo il CCNL 22.01.2004	36.546,47	36.546,47
Art. 32 co.1 CCNL 2002-05	F61G	CCNL 2002-05 - Importo pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	2.518,00	2.518,00
Art. 32 co.2 CCNL 2002-05	F61G	CCNL 2002-05 - Ulteriore importo pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% su entrate correnti.	2.030,00	2.030,00
Art. 32 co.7 CCNL 2002-05	F61G	CCNL 2002-05 - Ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 2001 per alta professionalità	812,35	812,35
Art. 4 co.1 CCNL 2004-05	F62G	CCNL 2004-05 - Incremento pari allo 0,5% monte salari 2003 esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti < 39%	2.053,00	2.053,00
Art. 8 co.2 CCNL 2006-09	F63G	CCNL 2006-09 - Importo corrispondente allo 0,60% monte salari 2005 esclusa la dirigenza, se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non superiore al 39%	2.581,42	2.581,42
Art. 2 co.3 D.Lgs 165/2001	F70A	Risparmi ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	0,00	0,00
DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05	F64G	Incremento per aumento valori della posizione economica rispetto a contratti precedenti	0,00	0,00
Art. 14 co.1 CCNL 1998-2001	F81H	Incremento per riduzione stabile straordinario	0,00	0,00
ART.15, co.1, lett. I), CCNL 1998-2001	F82H	Incremento per processi di trasferimento e delega di funzioni	0,00	0,00
ART.15, co.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA	F83H	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	0,00	0,00
CCNL 5/10/01 art. 4 - co.2	F919	RIA e assegni ad personam personale cessato dal 1/1/2000	9.326,39	8.548,20
	F998	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00
Art. 9 co.2 bis DL 78/2010	F27I	Riduzioni consolidate relative al periodo 2010 - 2014	0,00	-104,00
Art. 9 co.2 bis DL 78/2010	F27I	Riduzioni per superamento limite 2015	0,00	-1.093,85
Art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017		Riduzioni per superamento limite 2016	-1.093,85	0,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI (AL NETTO DELLE DECURTAZIONI)</b>			<b>54.773,78</b>	53.891,59
RISORSE VARIABILI - ART. 31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004				
Risorse variabili soggette al limite				
FONTE	Codice Tab. 15 Conto annuale	DESCRIZIONE	Valore 2017	Valore 2016
{ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997}	F92B	Recupero Evasione Ici		
{ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE}	F925	Nuovi servizi e riorganizzazioni senza aumento dotazione organica		
{ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001}	F932	Integrazione 1,2%	2.992,23	3.874,42
{ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01}	F929	Specifiche disposizioni di legge		
{ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 113 D.LGS. 50/2016}	F00N	Quote per incentivazione funzioni tecniche		
{ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011 - L. 111/11}	F96H	Risorse Piani Razionalizzazione e Riqualficazione Spesa		
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite (art. 23, comma 2, Decreto Legislativo 26 maggio 2017 n. 75)</b>			<b>2.992,23</b>	3.874,42
Risorse variabili NON soggette al limite				
FONTE	Codice Tab. 15 Conto annuale	DESCRIZIONE	Valore 2017	Valore 2016
{ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001}	F999	Economie fondo anno precedente		
{ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001}	F926	Economie fondo straordinario confluite	3.037,33	4.342,44
{ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011 - L. 111/11}	F96H	Risorse Piani Razionalizzazione e Riqualficazione Spesa		
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>			<b>3.037,33</b>	4.342,44
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>			<b>6.029,56</b>	8.216,86
<b>TOTALE FONDO PRODUTTIVITA' DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>			<b>57.766,01</b>	<u>57.766,01</u>
<b>TOTALE FONDO PRODUTTIVITA' CON VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>			<b>60.803,34</b>	<b>62.108,45</b>
<b>"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO CON VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>			<b>60.803,34</b>	<b>62.108,45</b>

## Esaminata

la documentazione ricevuta, ed in particolare:

- l'ipotesi di accordo annuale sulla ripartizione del Fondo di produttività 2017;
- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017 sottoscritte dal Responsabile del Servizio Finanziario/Personale in data 27.12.2017;

**Visto** il Bilancio di Previsione del triennio 2017-2019 annualità 2017;

**Visto** lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzato;

Per quanto sopra evidenziato il Revisore esprime **parere favorevole** all'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, costituito formalmente con la determinazione n. 315 del 06.11.2017, rettificata parzialmente dalla determinazione n. 445 del 27.12.2017, circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, *dando atto che, in sede di sottoscrizione dell'accordo definitivo, l'importo destinato alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi, di cui all'articolo 13 dell'ipotesi succitata, deve essere ridotto ad € 7.007,14 (e conseguentemente ridotto l'importo delle risorse stabili ad € 3.969,81) in esecuzione di quanto disposto con la determinazione n. 445 del 27.12.2017, di rettifica del fondo dell'anno 2017, per il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.*

**Certifica** la Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria al contratto integrativo anno 2017.

Il Revisore dei Conti

dott. Gianni Ceretta

